

CONGIUNTURA

Pecorino romano, prezzi giù

DI PAOLO CABONI

Dopo aver toccato il piccolo massimo di 10 euro al chilo ora è sceso sotto i 9. È un periodo di crisi per il mercato del pecorino romano, il formaggio dop di puro latte di pecora più esportato in America. Se fino a pochi mesi or sono i produttori erano più che soddisfatti per il prezzo record, ora sono preoccupati. Il calo è dovuto alla congiuntura sfavorevole del mercato, che tutti si augurano sia solo passeggera. Oltre ai riflessi negativi sul mercato americano, quello dove viene venduta la quasi totalità di questo tipo di formaggio dop, non mancherà la congiuntura sfavorevole per quanto riguarda il mercato della prossima campagna del latte ovino, che inizierà a dicembre. L'exploit del pecorino romano da un anno ha fatto lievitare il prezzo del latte alla stalla, con piccolo massimo di 0,85 centesimi al litro nel 2014 e (secondo una prima stima), i 0,99 centesimi nell'annata appena chiusa.